



a cura di
Maria Laura Labriola

Leggo letteratura Contemporanea
Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

Due donne sole in un mondo senza privacy: La Tuffatrice

Questa è la storia di una ribellione silenziosa e trascinante. Riva Karnovsky, la tuffatrice campionessa di "base jumping" si ferma, si siede sul pavimento della sua bella casa, e come Bartleby di Melville ripete a tutti fermamente: "I would prefer not to..." - "Preferirei di no...". Altra protagonista del romanzo d'esordio di **Julia VonLucadou** edito dalla Carbonio, è Hitomi Yoshida, la psicologa del lavoro oppressa dalla paura di fallire e di perdere i privilegi ottenuti. Hitomi deve osservare per tutto il giorno Riva, attraverso telecamere nascoste in ogni angolo della casa ed attive senza interruzioni. Il suo compito è capire quindi come aggiustare quel meccanismo perfetto ormai

inceppato e riportarlo ai suoi successi. Le due donne vivono in un mondo dove la privacy è stata spazzata via e dove ogni cosa, perfino la propria salute, è stata affidata ad applicazioni che ti impongono di fare ogni cosa durante il giorno. Attraverso una realtà che ricorda 'Il Cerchio' di Eggers, '1984' di Orwell le distopie della Atwood, controllo e controllato si identificano. Nasce un gioco di specchi dove il dolore passa tra loro e la psicologa si immedesima nell'atleta, facendo alla fine i conti con sé stessa. Hitomi guarda Riva come se fosse un insetto sotto un bicchiere rovesciato senza ossigeno. Come in una "gabbia di vetro", Riva, ormai una mosca, muove le sue ali non più in volo, libera nell'aria, ma senza

vita dietro una parete trasparente. Come in 'Aspettando Godot' di Beckett e in 'Lo Straniero' di Camus, si percepisce tutta la solitudine dell'essere umano e la decisione di lasciarsi andare a poco a poco, rifiutando l'assurdo di un modo di vivere che non conduce a nulla. La storia non appare così né distopica né di fantascienza, ma intimista, e riflette a volte molti aspetti della nostra esistenza. Il mondo della Tuffatrice è così lontano dal nostro? Dove la sanità mondiale si trova in un momento di massima emergenza, 'La Tuffatrice' è molto attuale. Il controllo sociale appare come l'unica soluzione per eventi imponderabili. L'uomo si trova in equilibrio però tra eterodirezione e desiderio pressante di libertà.



Titolo
La tuffatrice

Autore:
JULIA VON
LUCADOU

Editore:
CARBONIO
EDITORE

Pagine
247

Genere:
NARRATIVA

Prezzo
16,50 €



© RIPRODUZIONE RISERVATA